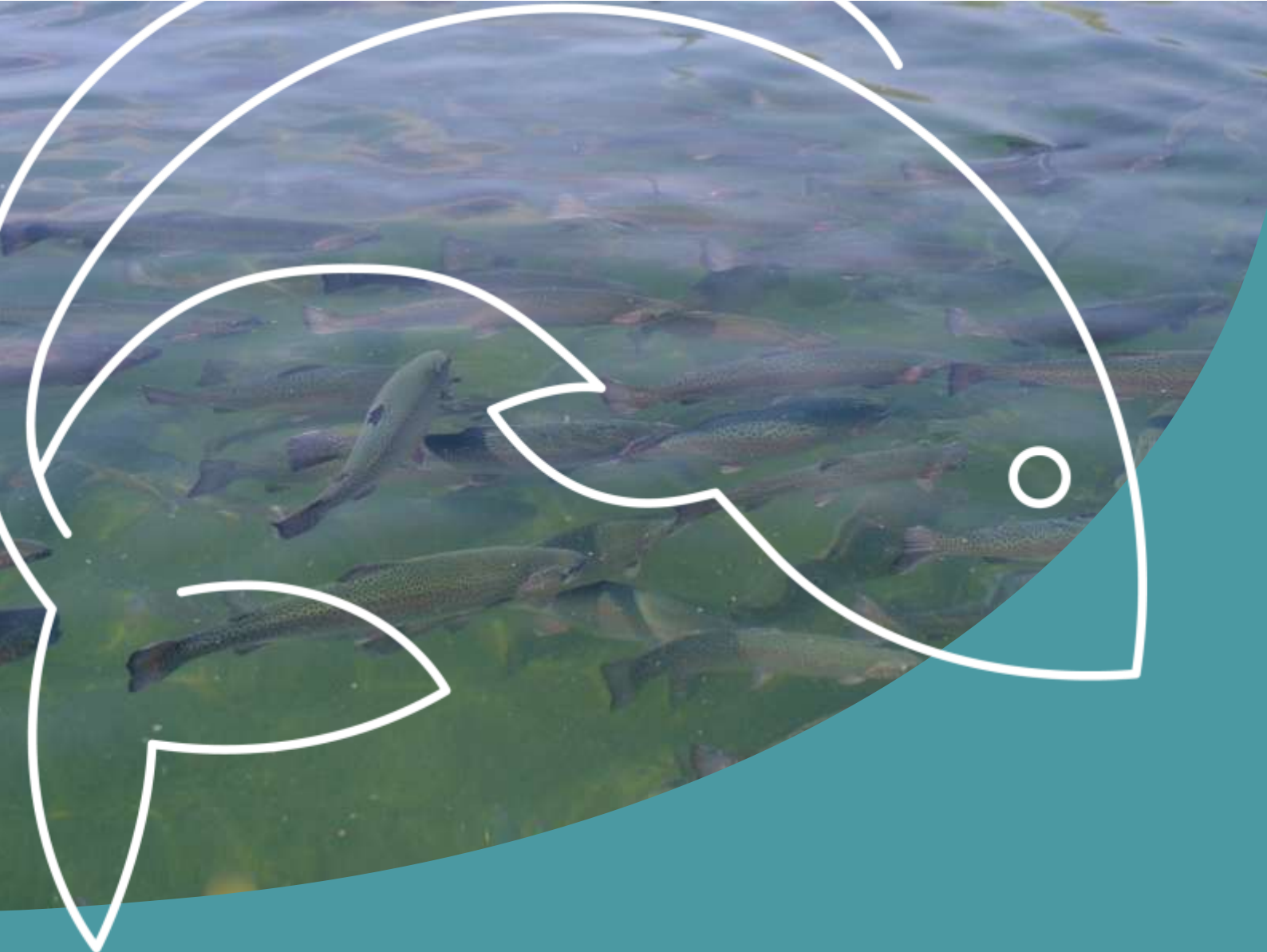




Raccomandazione del MAC-CCA sull'allineamento dei requisiti di importazione in materia di benessere degli animali per condizioni di equità

CCA-MAC 2026-9

Giugno 2026



Il MAC e il CCA ringraziano per il sostegno finanziario dell'UE





Raccomandazione del MAC-CCA sull'allineamento dei requisiti di importazione in materia di benessere degli animali per condizioni di equità



Indice

Indice	2
I. Contesto	3
II. Motivazione	3
III. Raccomandazioni	4

I. Contesto

L'UE è il più grande mercato di prodotti ittici al mondo, con un tasso di autosufficienza pari a circa il 30%. Tuttavia, tra i prodotti dell'acquacoltura consumati nell'UE, solo il 37% circa è prodotto all'interno dell'UE¹.

Una delle preoccupazioni principali per il settore dell'acquacoltura dell'UE è che, nonostante l'attuale mancanza di norme complete in materia di benessere degli animali acquatici d'allevamento all'interno UE, molti Paesi terzi con cui l'UE intrattiene rapporti commerciali applicano norme di benessere ancora più deboli o non ne applicano affatto, aggravando ulteriormente la concorrenza sleale. L'aggiornamento della normativa in materia di benessere degli animali deve quindi garantire anche l'applicazione di misure per i prodotti importati, al fine di evitare la concorrenza sleale nei confronti dei produttori europei². Ciò garantirebbe ai consumatori una maggiore certezza del fatto che tutti i prodotti presenti sul mercato europeo, indipendentemente dalla loro origine, rispettino standard etici e di benessere comparabili. I meccanismi di controllo delle importazioni sono un elemento fondamentale per garantire l'attuazione efficace delle misure speculari in materia di benessere degli animali. Senza di esse, le future norme in materia di benessere non faranno altro che aumentare la concorrenza sleale.

Nel 2023 i principali Paesi fornitori di prodotti della pesca e dell'acquacoltura erano stati la Norvegia, la Cina, il Marocco e l'Ecuador. Il salmone è il prodotto dell'acquacoltura più importato nell'UE; i volumi delle importazioni hanno registrato un aumento modesto, mentre il loro valore è cresciuto in modo sostanziale. I gamberetti sono la seconda specie più importata, proveniente principalmente dall'Ecuador, mentre tra gli altri fornitori principali di prodotti della pesca e dell'acquacoltura verso l'UE figurano la Norvegia (soprattutto salmone, aringa e merluzzo), il Marocco (principalmente polpo, calamari e farina di pesce) e il Regno Unito, soprattutto per il salmone fresco³. È importante tenere presente che i requisiti esistenti in materia di benessere degli animali, di natura normativa o standard, riguardano esclusivamente i prodotti dell'acquacoltura.

II. Motivazione

L'introduzione di norme di base in materia di allevamento e gestione degli animali acquatici d'allevamento e l'applicazione di tali norme alle importazioni non solo impedirebbero la

¹ EPRS, "EU Aquaculture: State of Play" (L'acquacoltura nell'UE: situazione attuale), 2024, [https://www.europarl.europa.eu/thinktank/it/document/EPRS_BRI\(2024\)762336](https://www.europarl.europa.eu/thinktank/it/document/EPRS_BRI(2024)762336)

² L'8 luglio 2025 il MAC ha adottato il [parere](#) sulla "Proposta legislativa sulla protezione degli animali durante il trasporto e le operazioni correlate: considerazioni sul mercato dell'UE dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura", concentrandosi soprattutto sul trasporto della produzione post-acquacoltura e sul trasporto dei decapodi.

³ EUMOFA, "Il mercato ittico dell'UE 2023", 2025, <https://eumofa.eu/market-analysis#yearly>

concorrenza sleale all'interno dell'UE, ma contribuirebbero anche a contrastare la concorrenza sleale dei Paesi terzi verso i quali l'UE esporta, che dovrebbero conformarsi a tali norme. Per quanto riguarda le importazioni di prodotti biologici, esistono alcuni requisiti in materia di benessere degli animali che si applicano ai prodotti dell'acquacoltura⁴.

Per quanto riguarda le specie importate che l'UE produce in quantità limitate o che non produce affatto, l'UE mantiene la legittima facoltà di incoraggiare tali Paesi a migliorare costantemente le loro pratiche in materia di benessere degli animali, in linea con le linee guida scientifiche riconosciute a livello internazionale. Solo promuovendo costantemente standard equivalenti l'UE potrà affermarsi come leader nell'acquacoltura sostenibile, in linea con le ambizioni degli Orientamenti strategici per l'acquacoltura.

Questa revisione è importante anche per soddisfare le aspettative dei cittadini: l'Eurobarometro 2025 sull'agricoltura rivela che l'88% degli europei ritiene che le importazioni debbano rispettare gli standard ambientali e di benessere animale dell'UE. Questa revisione è importante anche per soddisfare le aspettative dei cittadini, poiché l'Eurobarometro del 2025 sull'agricoltura rivela che l'88% degli europei ritiene che le importazioni debbano rispettare le norme dell'UE in materia di ambiente e benessere degli animali⁵. In particolare, per quanto riguarda gli animali acquatici d'allevamento, il 91% dei cittadini dell'UE desidera una maggiore tutela dei pesci e il 93% vorrebbe acquistare prodotti ittici provenienti da allevamenti che garantiscano un maggiore benessere degli animali. Tuttavia, i fattori principali che influenzano le scelte dei consumatori continuano ad essere il prezzo, l'aspetto (ad es., la freschezza) e il Paese di origine⁶.

III. Raccomandazioni

Il MAC e il CCA ritengono che, nel contesto dell'attuale revisione della legislazione dell'UE in materia di benessere degli animali, qualora si intenda includere gli animali acquatici nell'ambito, la Commissione europea dovrebbe:

- garantire che i prodotti alimentari di origine acquatica d'allevamento importati nell'UE soddisfino requisiti in materia di benessere degli animali paragonabili a quelli richiesti per i prodotti dell'acquacoltura nell'UE, sulla base di norme riconosciute a livello internazionale, tenendo conto al contempo della possibilità che siano necessari alcuni adeguamenti in vista delle specificità di determinati sistemi di produzione nei Paesi terzi, nonché del rispetto dei principi di non discriminazione dell'Organizzazione

⁴ Si vedano i requisiti massimi di densità specifici per le specie previsti nell'Allegato II del [Regolamento di esecuzione \(UE\) 2020/464 della Commissione](#), nonché i requisiti in materia di benessere degli animali di cui al punto 3.1.6 dell'Allegato II del [Regolamento \(UE\) 2018/848 relativo alla produzione biologica](#).

⁵ Eurobarometro, "Europeans, Agriculture and the CAP" (Gli europei, l'agricoltura e la PAC), 2025, <https://europa.eu/eurobarometer/surveys/detail/3226>.

⁶ EUROBAROMETRO. "EU consumer habits regarding fishery and aquaculture products" (Abitudini dei consumatori dell'UE in materia di della pesca e dell'acquacoltura) <https://europa.eu/eurobarometer/surveys/detail/3213>

mondiale del commercio;

- esplorare approcci graduali per garantire la possibilità di registrare e scambiare indicatori oggettivi e verificabili relativi al benessere degli animali e dati di conformità utilizzando standard di tracciabilità digitale interoperabili, laddove ciò sia tecnicamente ed economicamente fattibile; il riconoscimento di standard di tracciabilità digitale degli alimenti acquatici allineati a livello internazionale può favorire un'attuazione coerente;
- tenere conto anche delle operazioni di post-raccolta e dei processi di trasporto, al fine di garantire, ove possibile, la coerenza tra i requisiti applicabili dell'UE e quelli dei Paesi terzi, sulla base delle norme internazionali;
- assicurarsi che, prima dell'attuazione dei requisiti in materia di importazione, vengano condotte valutazioni d'impatto approfondite per garantire che le misure siano realistiche, verificabili e certificabili da parte di soggetti terzi riconosciuti, garantendo che non creino ostacoli tecnici al commercio sproporzionati.



Consiglio consultivo per l'acquacoltura (CCA)

Rue Montoyer 31, 1000 Bruxelles, Belgio

Telefono: +32 (0) 2 720 00 73

E-mail: secretariat@aac-europe.org

LinkedIn: <https://www.linkedin.com/company/aquaculture-advisory-council/>
www.aac-europe.org